

_Lettera_N_1593

A don Giovanni Battista Francesia

Torino, metà ottobre 1871

Car.mo D. Francesia,

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi. Ti mando D. Cagliero Giuseppe confessore affinché tu ne faccia un martire. È pieno di buona volontà.

Gli ho caldamente raccomandato di promuovere la compagnia del SS. Sac. to, la frequente comunione e la coltivazione del piccolo clero. Procura di coadiuvarlo in queste sue imprese.

Ora che esso è confessore vorrei che fosse lo stesso di D. Cuffia. Credo che possiamo fare così: procuri D. Cuffia di mettere D. Cagliero ben aggiornato di quanto deve fare il prefetto. Appena egli potrà farne le veci avviseremo sul modo con cui D. Cuffia potrà fare il corso di morale: cioè se a Torino od a Varazze.

Spero di vederti quanto prima; saluta semel cum junioribus, ut omnes laudent nomen Domini.

Dio ci benedica tutti e credimi in G. C. Aff. mo amico Sac. G. Bosco